



CIRCOLARE INFORMATIVA

Circolare n. 32/2020

05 Novembre 2020

DECRETO RISTORI: FONDO PERDUTO PER I SOGGETTI PENALIZZATI DALLE MISURE RESTRITTIVE

Viene riconosciuto un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti che al 25 Ottobre 2020 hanno la partita IVA attiva, come previsto dall'Articolo 35, DPR 633/1972, e che dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO di cui all'allegato 1.

È stabilito che il Mise, con uno o più decreti, potrà individuare ulteriori codici ATECO riferiti a settori economici aventi diritto al contributo, a condizioni che tali settori siano stati direttamente pregiudicati dalle misure restrittive di cui al D.P.C.M. 24 Ottobre 2020.

È espressamente previsto che il contributo non spetta ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a decorrere dal 25 Ottobre 2020.

Ai fini del contributo è necessario che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi relativi al mese di Aprile 2020 sia inferiore ai 2/3 a quello del mese di Aprile 2019.

Ai fini del calcolo si deve fare riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione dei beni o prestazione di servizi.

Il predetto spetta anche in assenza dei requisiti di fatturato di cui al precedente comma ai soggetti di cui all'allegato 1 che hanno attivato la partita IVA a partire dal 01 Gennaio 2019.

Ai soggetti che hanno fruito del precedente contributo di cui all'Articolo 25, Decreto Legge 34/2020, l'Agenzia delle Entrate provvederà ad accreditare il presente contributo direttamente sul c/c bancario o postale su cui hanno ricevuto il precedente contributo.

Al contrario, i soggetti che non hanno ricevuto il contributo di cui all'Articolo 25, Decreto Legge 34/2020, dovranno presentare la domanda utilizzando il modello approvato con provvedimento direttoriale del 10 Giugno 2020, a condizione che alla data di presentazione sia ancora attiva la partita IVA.

Con provvedimento direttoriale saranno individuati i termini per la presentazione della domanda.

L'ammontare del contributo è determinato nel seguente modo:

- a) per i soggetti che hanno già fruito del contributo di cui all'Articolo 25, Decreto Legge 34/2020 come quota dello stesso;
- b) per i soggetti che non hanno mai fruito del contributo di cui all'Articolo 25, Decreto Legge 34/2020 come quota del valore dei dati presentati e, nel caso di fatturati superiori ai 5 milioni di Euro, ai fini del calcolo, si applica la percentuale prevista dall'Articolo 25, Comma 5, lettera c), Decreto Legge 34/2020.

Le quote si differenziano in ragione del settore economico di appartenenza come previsto nell'allegato 1.

Viene individuato un tetto massimo del contributo in 150.000,00 Euro.



I soggetti che hanno aperto la partita IVA successivamente al 01 Gennaio 2019, che non hanno fatturato e che hanno già fruito del contributo di cui all'Articolo 25, Decreto Legge 34/2020, determinano le percentuali previste dall'**allegato 1** ai seguenti importi:

- persone fisiche 1.000,00 Euro;
- soggetti diversi dalle persone fisiche 2.000,00 Euro.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.


Rag. FRANCESCO ZANOBETTI

Le informazioni contenute nella presente lettera circolare hanno carattere puramente informativo e non contengono tutti gli elementi necessari per assumere decisioni operative.